

Il grande pellegrino

di Giuliana Stoppini

Nella VITA NOVA Dante ci invita, come pellegrini, ad essere testimoni di un importante evento: la morte di Beatrice.

Nella sua poesia descrive i pellegrini che passavano dalla città di Firenze ignari che tanto dolore avvolgeva la città per la *perduta sua beatrice*. Pellegrini *pensosi*, così li definirà anche nella Divina Commedia e venuti *da sì lontana gente*.

Critici e studiosi commentano questi appellativi, noi, dal nostro particolare desiderio di osservazione, vogliamo sottolineare la scelta fatta da Dante. Se a loro si rivolge, la figura del pellegrino si mostra essere importante a lui e al suo tempo sia come numero di presenze sia come valore dato al loro simbolo, e soprattutto ci offre la testimonianza chiara che questi passavano per Firenze, *per lo suo mezzo*, e che provenivano *da sì lontana gente*

Deh peregrini che pensosi andate,
forse di cosa che non v'è presente,
venite voi da sì lontana gente,
com' a la vista voi ne dimostrate,
che non piangete quando voi passate
per lo suo mezzo la città dolente
come quelle persone che neente
par che 'ntendesser la sua gravitate?
Se voi restaste per volerlo audire,
certo lo cor de' sospiri mi dice
che lacrimando n'uscirete pui.
Ell' ha perduta la sua beatrice;
e le parole ch'om di lei pò dire
hanno virtù di far pianger altrui

E nella prosa che precede e presenta la poesia ci viene data la spiegazione di questa figura del pellegrino

6

E dissi < peregrini > secondo la larga significazione del vocabolo; chè peregrini si possono intendere in due modi, in uno largo e in uno stretto: in largo, in quanto è peregrino chiunque è fuori de la sua patria; in modo stretto non s'intende peregrino se non chi va verso la casa di sa' Iacopo o riede. **7**
E però è da sapere che in tre modi si chiamano propriamente le genti che vanno al servizio de l'Altissimo: chiamansi palmieri in quanto vanno oltremare, là onde molte volte recano la palma; chiamansi peregrini in quanto vanno a la casa di Galizia, però che la sepoltura di sa' Iacopo fue più lontana de la sua patria che d'alcuno altro apostolo; chiamansi romei in quanto vanno a Roma, là ove questi cu' io chiamo peregrini andavano.